



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 259 LEGISLATURA N. X

delibera
742

DE/BO/PSS 0 NC Oggetto: Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali (DPCM 09.11.2018) ad integrazione della programmazione 2018-2020 per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche
Prot. Segr. 799

Lunedì 24 giugno 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- FABRIZIO CESETTI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICHETTI Assessore

Constato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Manuela Bora.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: *“Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali (DPCM 09.11.2018) ad integrazione della programmazione 2018-2020 per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche”*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'art.16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n.20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della dirigente della P.F. Contrasto alla violenza di genere e Terzo settore;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

1. Di approvare i *“Criteri e modalità per l'utilizzo delle risorse statali (DPCM 09.11.2018) ad integrazione della programmazione 2018-2020 per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche”* di cui all'Allegato A al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di incaricare il dirigente della struttura regionale competente in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere di apportare all'Allegato A di cui al punto 1) le eventuali modifiche e/o integrazioni non sostanziali che si rendessero necessarie per il pieno raggiungimento delle finalità ivi previste;

V

58



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. Di stabilire che l'onere di cui al presente atto fa carico al Bilancio 2019-2021 – annualità 2019 capitolo n. 2120410033 per € 524.036,11 – correlato al capitolo di entrata 1201010001, accertamento num. 748/2019 (fondi statali);
4. Di stabilire che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D. lgs n.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

- L.R. 10.04.2007 n. 4 *Disciplina del Consiglio delle autonomie locali.*
- LR 11 novembre 2008, n.32 *Interventi contro la violenza sulle donne* così come modificata ed integrata con LR 1 dicembre 2014, n.32 *Sistema integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia.*
- Legge 15 ottobre 2013 n.119 c.d. "*legge anti-femminicidio*" e relativi decreti attuativi : DPCM 24.07.2014, DPCM 25.11.2016, DPCM 01.12.2017 ed Intesa Stato-Regioni sui requisiti minimi 27.11.2014.
- DGR n.272 del 27.03.2017 ad oggetto: "*Attuazione dei DPCM 25.11.2016 e della LR n.32/2008: criteri e modalità di riparto delle risorse e statali e regionali nel triennio 2017/2019 per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere nelle Marche*";
- *Protocollo d'Intesa Interistituzionale "Rete Regionale antiviolenza delle Marche: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere"* – reg.int. num. 21164 del 05.12.2017 e successive integrazioni;
- **REGOLAMENTO REGIONALE** 01 febbraio 2018, n. 1 (*Definizione delle tipologie delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 30 settembre 2016, n. 21 "Autorizzazioni e accreditamento istituzionale delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati e disciplina degli accordi contrattuali delle strutture e dei servizi sanitari, socio-sanitari e sociali pubblici e privati"*).(B.U.R.M. 15 febbraio 2018, n. 15);
- DGR n. 687 del 28.05.2018 ad oggetto: "*Criteri e modalità per l'utilizzo integrato nel triennio 2018/2020 delle risorse statali (DPCM 01.12.2017) e regionali (LR n.32/2008) per la sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche*";
- **DPCM 09.11.2018** (registrato alla Corte dei Conti in data 04.01.2019) ad oggetto: *Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" anno 2018, di cui all'art.5 bis,*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n.119;

- L.R. n. 51 del 28/12/2018 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019);
- L.R. n. 52 del 28/12/2018 – Bilancio di previsione 2019 – 2021;
- D.G.R. n. 1794 del 27/12/2018 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1795 del 27/12/2018 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli e s.m.i.;
- DDGR n. 98,99 e 100 del 04.02.2019 - Iscrizione nel bilancio regionale di previsione 2019/2021 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi.
- Decreto di accertamento risorse statali in entrata DDPF n. 15/IGR del 14 marzo 2019;
- DGR n. 418 del 15/04/2019 di richiesta pareri Commissione Consiliare e CAL

Motivazioni e proposta

La Giunta, con propria deliberazione n.272 del 27.03.2017, ha approvato una prima programmazione triennale (2017/2019) in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, stabilendo criteri e modalità per l'utilizzo di risorse statali (DPCM 25.11.2016) e regionali nel triennio 2017/2019.

Con DGR n. 687 del 28.05.2018 la Giunta regionale ha approvato per il triennio 2018-2020 l'utilizzo integrato delle risorse già previste dalla sopra citata DGR 272/2017 con le risorse statali di cui al DPCM 01.12.2017 e con quelle stanziare nel bilancio regionale ai sensi della L.R. 32/2008 per l'annualità 2020.

Successivamente con **DPCM 09.11.2018**, registrato alla Corte dei Conti il 04.01.2019, sono state assegnate alla Regione Marche per il **biennio 2019/2020** le seguenti risorse:

- **€ 174.900,00 per il sostegno a nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case Rifugio** in conformità a quanto disposto dalla Legge n.119/2013 – art.5 bis, comma 2 lett.d), come indicato nella relativa Tabella 1 del citato Decreto;
 - **€ 349.136,11 per il sostegno a Centri Antiviolenza e Case Rifugio** muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 2 del citato DPCM);
- per un totale complessivo di **€ 524.036,11**.

Con le DDGR 98, 99 e 100 del 04.02.2019 tale importo è stato iscritto nel Bilancio regionale 2019-2021 annualità 2019 in entrata al capitolo 1201010001, e nel correlato capitolo di spesa 2120410033.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con DDPF n. 15/IGR del 14.03.2019 è stata accertata l'entrata per la somma sopra indicata sul capitolo di entrata 1201010001 – bilancio 2019/2021 – annualità 2019 - accertamento n. 748/2019.

L'importo suindicato è finalizzato a ottimizzare la programmazione regionale già avviata con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2019-2020 a garanzia della sostenibilità finanziaria e operativa dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio per donne vittime di violenza nelle Marche.

A seguito di confronto all'interno del Forum del 26.03.2019 e del 05.04.2019, nonché dell'incontro tecnico del 01.04.2019 con i cinque Coordinatori ATS rappresentanti dei territori provinciali di riferimento, sono emerse alcune esigenze per la prossima programmazione.

Poiché sul bilancio triennale 2019-2021 annualità 2021 risultano stanziati risorse per le finalità di cui alla L.R. 32/2008, considerato anche che verranno assegnate dallo Stato ulteriori risorse di cui alla Legge n.119/2013 e s.m.i., si ritiene opportuno proporre alla Giunta di fissare fin da ora alcuni obiettivi di intervento per il loro utilizzo, nell'ambito della futura programmazione regionale integrata, come di seguito:

- a) Potenziamento ed ulteriore qualificazione dei servizi resi dai Centri antiviolenza all'interno della Rete regionale antiviolenza e delle Reti territoriali;
- b) Abbattimento rette per la permanenza nelle strutture residenziali per donne vittime di violenza di cui al Reg. Reg. n.1/2018, con priorità per un incremento dei giorni di permanenza gratuita nella Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale, oltre gli attuali quattro giorni previsti;
- c) Individuazione di un'eventuale seconda Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale ubicata nella zona sud delle Marche per garantire una più agevole accessibilità a donne vittime di violenza residenti in tali zone, tramite un percorso condiviso fra i gli Ambiti Territoriali Sociali n.1, n.11, n.15, n.19 e n.22, rappresentanti dei territori provinciali di riferimento e referenti della Regione per tali politiche;
- d) Azioni di inclusione sociale e lavorativa ed azioni per la riduzione del disagio abitativo dedicate espressamente a donne vittime di violenza, sole o con figli.

Si propone di richiamare i contenuti della DGR n. 1631 del 03.12.2018 ad oggetto "Art. 11 L.R. 32/2008 – Interventi contro la violenza sulle donne – Approvazione Indirizzi attuativi", al fine di garantire sull'intero territorio regionale un approccio comune condiviso, insieme a livelli omogenei di tutela ed accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli nei percorsi di accompagnamento nella fuoriuscita dalle situazioni di violenza.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si propone quindi di approvare i criteri e le modalità di utilizzo nel biennio 2019-2020 delle risorse statali assegnate con il DPCM 09.11.2018 come specificato nell'Allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Le risorse riservate a tali interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

Il Forum permanente contro le molestie e la violenza di genere nella seduta del 26.03.2019 e del 05/04/2019 ha espresso parere favorevole all'unanimità.

Il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 09/05/2019, ha espresso parere favorevole - n. 19/2019 - ai sensi della LR n.4/2007 .

La IV Commissione consiliare nella seduta del 06/06/2019 ha espresso parere favorevole num. 156/2019, ai sensi dell'art.12 della LR n.32/2008, con le seguenti raccomandazioni che vengono recepite ed inserite nell'Allegato A alla presente delibera:

1. Che la quota prevista dall'art. 6 comma 4 della LR n. 32/2008 (così come modificato dall'art. 25 della LR 18 aprile 2019, n. 8) che quantifica la copertura finanziaria a carico degli EE.LL. delle spese per la gestione e la funzionalità operativa dei Centri Antiviolenza, sia del 10 per cento;
2. Che siano disposte prescrizioni agli enti gestori ed agli enti titolari di Centri Antiviolenza e Case rifugio, il cui finanziamento è garantito da fondi regolamentati dalla Regione Marche, tali da garantire l'evidenza alla cittadinanza che l'erogazione dei relativi servizi è assicurata dai trasferimenti effettuati dalla Regione Marche.

Pertanto, acquisiti i suddetti pareri, per le motivazioni sopra esposte si propone alla Giunta di adottare il presente atto secondo quanto contenuto nella relativa parte dispositiva e nell'**Allegato A** che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1, del D. lgs n.33/2013.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefania Battistoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, con riferimento alla disponibilità già attestata con DGR n. 418 del 15/04/2019, della **somma complessiva di € 524.036,11** a carico del Bilancio 2019/2021 - annualità 2019, capitolo n. 2120410033.

Il Responsabile della P.O.
Controllo Contabile della Spesa 2
(Federico Ferretti)

18/06/19

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E TERZO SETTORE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
(Giovanni Pozzari)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e degli artt.6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Giovanni Santarelli)

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(DEBORAH GIRALDI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A alla DGR n. _____ del _____

Utilizzo risorse statali DPCM 09.11.2018 nelle annualità 2019 e 2020 - integrazione programmazione triennale 2018-2020

La Giunta, con propria deliberazione n.272 del 27.03.2017, ha approvato una prima programmazione triennale (2017/2019) in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, stabilendo criteri e modalità per l'utilizzo di risorse statali (DPCM 25.11.2016) e regionali nel triennio 2017/2019.

Con DGR n. 687 del 28.05.2018 la Giunta regionale ha approvato per il triennio 2018-2020 l'utilizzo integrato delle risorse già previste dalla sopra citata DGR 272/2017 con le risorse statali di cui al DPCM 01.12.2017 e con quelle stanziare nel bilancio regionale ai sensi della L.R. 32/2008 per l'annualità 2020.

Successivamente con **DPCM 09.11.2018**, registrato alla Corte dei Conti il 04.01.2019, sono state assegnate alla Regione Marche **per il biennio 2019/2020** le seguenti risorse:

- € 174.900,00 per il sostegno a nuovi Centri Antiviolenza e nuove Case Rifugio in conformità a quanto disposto dalla Legge n.119/2013 – art.5 bis, comma 2 lett.d), come indicato nella relativa Tabella 1 del citato Decreto;
- € 349.136,11 per il sostegno a Centri Antiviolenza e Case Rifugio muniti/e dei requisiti previsti dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014, già individuati/e e sostenuti/e dagli Ambiti Territoriali Sociali di riferimento (Tabella 2 del citato DPCM), di cui
 - € 35.510,00 destinati a Programmazione regionale e interventi già operativi;
 - € 121.549,90 destinati ai Centri Antiviolenza;
 - € 192.076,21 destinati alle Case Rifugio;per un totale complessivo di € 524.036,11.

Finalità

Considerata pertanto la disponibilità di tali risorse, finalizzate a prevenzione e contrasto alla violenza di genere, è quindi doveroso ed opportuno **ottimizzare la programmazione regionale già avviata, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse nel periodo 2019-2020**, per garantire:

- continuità dei servizi e delle attività di prevenzione e contrasto alla violenza sulle donne resi da Centri Antiviolenza e Case Rifugio esistenti e munite dei requisiti di cui all'Intesa Stato-Regioni 27.11.2014;
- implementazione e potenziamento del "lavoro di rete" nell'ambito della costituita Rete regionale antiviolenza delle Marche (DGR 221/2017 e DGR 1311/2017) di cui al Protocollo d'intesa inter-istituzionale siglato il 5.12.2017 e successive integrazioni;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- sviluppo, ulteriore qualificazione ed integrazione di attività e servizi al fine di migliorare ulteriormente l'offerta nei confronti di donne vittime di violenza, sole o con figli, quale esigenza emersa nei diversi incontri del Forum regionale;
- "sostenibilità finanziaria ed operativa" alle nuove dotazioni in rapporto alle "specifiche esigenze territoriali", in conformità a quanto disposto dall'art.3 comma 9 del citato DPCM 09.11.2018 che consente espressamente alle Regioni di programmare le risorse dallo stesso assegnate di cui all'art.2 co.2 lett.a) del DPCM 09.11.2018 (Tabella 1) "tramite l'utilizzo integrato delle risorse di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri rispettivamente del 25 novembre 2016 e del 1 dicembre 2017 (Tabelle 1) con quelle di cui al presente decreto (Tabella 1)".

Modalità

Le risorse vengono assegnate e trasferite con decreto dirigenziale ai cinque Comuni capofila degli ATS dei territori provinciali di riferimento, che rappresentano l'intero territorio provinciale (ATS 1 – Pesaro, ATS 11 – Ancona, ATS 15 – Macerata – ATS 19 – Fermo, ATS 22- Ascoli Piceno), secondo i criteri stabiliti dal presente atto, tramite una quota in acconto (50%) ed una a saldo, previa presentazione di una scheda programmatica in cui vengono indicati: finalità, obiettivi, azioni/attività, destinazione delle risorse e modalità attuative.

L'individuazione dei soggetti gestori delle strutture (Cav e Case) avviene tramite procedure ad evidenza pubblica.

Criteri di riparto

Le risorse disponibili ai sensi del DPCM 09.11.2018 integrano pertanto quelle di cui alla programmazione 2017/2019 – annualità 2019, approvata con DGR 272/2017, e quelle previste con DGR 687/2018 – annualità 2019-2020 ripartendole come di seguito illustrato, al fine di garantire in modo omogeneo la sostenibilità finanziaria e operativa delle diverse strutture, nonché livelli di assistenza e presa in carico nelle diverse realtà territoriali, fermo restando il permanere dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale, in particolare dall'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014.

Programmazione regionale e interventi già operativi

Tabella 2 DPCM - importo € 35.510,00

L'importo pari ad € 35.510,00 viene ripartito in parti uguali tra i 5 ATS capofila dei territori provinciali di riferimento per azioni/interventi/attività promosse e coordinate dagli ATS per azioni di implementazione e rafforzamento del "lavoro di rete" (Intesa 27.11.2014) nell'ambito della costituita Rete regionale antiviolenza e delle relative Reti territoriali, nonché per progettualità specifiche ed innovative già sperimentate ed operative.

Centri Antiviolenza:

Tabella 2 DPCM – importo € 121.549,90



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'importo di € 121.549,90 (quota CAV Tabella 2 DPCM) viene ripartito in pari quota tra i cinque ATS capofila dei territori provinciali a favore dei cinque Centri Antiviolenza, uno per ogni territorio provinciale, anche articolati in propri sportelli decentrati (€ 24.309,98 per ogni Centro) per attività integrative da svolgersi nel biennio 2019-2020, quali ad esempio:

- **maggiore articolazione oraria e/o territoriale dei servizi** (aumento orari di apertura, nuovi sportelli del Centro in zone decentrate e/o "itineranti" tramite presenza ad orario prefissato o su appuntamento di operatrici presso i soggetti della Rete (es ATS, Consulteri, Pronti soccorso, Forze dell'Ordine), in particolare nelle zone ad oggi meno servite o accessibili, ecc.;
- **servizi aggiuntivi per migliorare l'accoglienza e la sua qualità;**
- **progetti specifici rivolti alle operatrici** (p.es. supervisione);
- **progetti specifici rivolti a donne vittime di violenza e ai loro figli** (p.es. orientamento lavorativo, sostegno psicologico ed ascolto dei minori vittime di "violenza assistita", ecc.);
- **azioni/interventi per il miglioramento delle attività di rete** (es. formazione congiunta tra i soggetti delle Reti antiviolenza territoriali, iniziative di conoscenza reciproca e sensibilizzazione, in particolare rivolti alle fasce giovanili);
- **servizi connessi ai monitoraggi informativi** da restituire alla Regione e all'ATS capofila di riferimento per diverse finalità (es flussi informativi DPO, redazione Rapporto annuale sul fenomeno della violenza L.R. 32/2008, ecc.
- **altro.**

La quota prevista dall'art. 6 comma 4 della LR n. 32/2008 (così come modificato dall'art. 25 della LR 18 aprile 2019, n. 8) che quantifica la copertura finanziaria a carico degli EE.LL. delle spese per la gestione e la funzionalità operativa dei Centri Antiviolenza, viene fissata al 10 per cento.

Case Rifugio

Tabella 2 DPCM – importo € 192.076,21

L'importo di € 192.076,21 (quota Case Tabella 2 DPCM) viene ripartito tra gli ATS capofila dei territori provinciali in rapporto alle strutture del territorio di riferimento munite dei requisiti di cui all'Intesa Stato Regioni 27.11.2014, come individuate dagli stessi ATS:

ATS n. 1 – Pesaro: € 38.415,24 a sostegno Casa Rifugio di emergenza - territorio regionale ed € 38.415,25 a n. 1 Casa Rifugio territorio provinciale pesarese;

ATS n. 11 – Ancona - € 38.415,24 a sostegno n. 1 Casa Rifugio territorio provinciale anconetano;

ATS n. 15 – Macerata - € 38.415,24 a sostegno n. 1 Casa Rifugio territorio provinciale maceratese;

ATS n. 19 – Fermo - € 38.415,24 a sostegno n. 1 Casa Rifugio territorio interprovinciale fermano e ascolano.

Tabella 1 DPCM 09.11.2018 – importo € 174.900,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'importo di € 174.900,00 viene ripartito tra i seguenti ATS capofila dei territori provinciali in rapporto alle nuove dotazioni individuate in attuazione dei DPCM 25.11.2016 e 01.12.2017 al fine di garantire la loro "sostenibilità finanziaria ed operativa", in rapporto alle "specifiche esigenze territoriali", in conformità a quanto disposto dall'art.3 comma 9 del citato DPCM 09.11.2018 che consente espressamente alle Regioni di programmare le risorse di cui all'art.2 co.2 lett.a) dello stesso DPCM 09.11.2018 (Tabella 1) "tramite l'utilizzo integrato delle risorse di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri rispettivamente del 25 novembre 2016 e del 1 dicembre 2017 (Tabelle 1) con quelle di cui al presente decreto (Tabella 1)":

ATS n. 11 – Ancona - € 58.300,00 a sostegno n. 1 Casa di accoglienza per la semi-autonomia a servizio dei territori interprovinciali pesarese e anconetano;

ATS n. 15 – Macerata € 58.300,00 a sostegno di n. 1 Casa Rifugio per donne vittime di violenza territorio provinciale maceratese ed € 58.300,00 a sostegno di n. 1 Casa di accoglienza per la semi-autonomia territorio interprovinciale maceratese-fermano-ascolano.

Criteria prioritari di utilizzo:

- per le Case Rifugio per donne vittime di violenza gli importi dei contributi assegnati vanno destinati, oltre al sostegno ai costi di gestione delle Case (es affitti, utenze, personale qualificato), all'abbattimento fino al 100% delle rette in capo ai Comuni di residenza delle donne ospiti del territorio regionale, con priorità per i Comuni con popolazione minore o uguale a 5000 abitanti, nonché per progetti individualizzati finalizzati al raggiungimento dell'autonomia, in raccordo con i servizi territoriali, nell'ambito del lavoro di rete.
- Per le Case di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza, gli importi assegnati vanno destinati, oltre al sostegno ai costi di gestione delle Case (es affitti, utenze, personale qualificato), all'abbattimento fino al 100% delle rette in capo ai Comuni di residenza delle donne ospiti del territorio regionale, con priorità per i Comuni con popolazione minore o uguale a 5000 abitanti, nonché per almeno il 60% a progetti personalizzati per l'orientamento e la qualificazione/riqualificazione professionale delle donne, l'autonomia abitativa e/o a progetti innovativi finalizzati al passaggio verso una piena indipendenza, in raccordo con i servizi territoriali, nell'ambito del lavoro di rete.

Disposizioni di indirizzo e coordinamento

Si richiamano le disposizioni assunte con DGR n. 687/2018.

Con riferimento al "Lavoro di rete - Collaborazione fra Ambiti territoriali sociali e soggetti gestori di Centri e Case" si dispone che l'assenza di atti formali di collaborazione tra ATS, Centro Antiviolenza e Casa/Case Rifugio, Casa/e di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza, pregiudica il trasferimento delle risorse.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Viene fissato al 28 febbraio di ogni anno il termine per la trasmissione alla Regione, da parte degli ATS referenti, della documentazione di rendicontazione riferita all'annualità precedente quale presupposto per la liquidazione dei successivi trasferimenti.

Viene disposto che gli enti gestori e gli enti titolari di Centri Antiviolenza e Case rifugio, il cui finanziamento è garantito da fondi regolamentati dalla Regione Marche, garantiscano l'evidenza alla cittadinanza che l'erogazione dei relativi servizi è assicurata dai trasferimenti effettuati dalla Regione Marche.

Si richiamano interamente i contenuti della DGR n. 1631 del 03.12.2018 ad oggetto "Art. 11 L.R. 32/2008 – Interventi contro la violenza sulle donne – Approvazione Indirizzi attuativi", da divulgare ed applicare nelle diverse realtà territoriali quale strumento regionale di indirizzo, coordinamento ed orientamento operativo delle attività degli Ambiti Territoriali Sociali e dei diversi Servizi territoriali in raccordo con i soggetti responsabili dei Centri Antiviolenza, delle Case Rifugio e delle Case di accoglienza per la semi-autonomia, nell'ambito del "lavoro di rete" (di cui all'Intesa Stato-Regioni del 27.11.2014) necessario a garantire sull'intero territorio regionale un approccio comune condiviso, insieme a livelli omogenei di tutela ed accoglienza di donne vittime di violenza, sole o con figli nei percorsi di accompagnamento nella fuori-uscita dalle situazioni di violenza.

Finalità per l'utilizzo di ulteriori risorse nella futura programmazione regionale

A seguito di confronto all'interno del Forum del 26.03.2019 e del 05.04.2019, nonché dell'incontro tecnico del 01.04.2019 con i cinque Coordinatori ATS rappresentanti dei territori provinciali di riferimento, sono emerse alcune esigenze per la prossima programmazione.

Poiché sul bilancio triennale 2019-2021 annualità 2021 risultano stanziare risorse per le finalità di cui alla L.R. 32/2008, considerato anche che verranno assegnate dallo Stato ulteriori risorse di cui alla Legge n.119/2013 e s.m.i., si ritiene opportuno fissare fin da ora alcuni obiettivi di intervento per il loro utilizzo, nell'ambito della futura programmazione regionale integrata, come di seguito:

- a) Potenziamento ed ulteriore qualificazione dei servizi resi dai Centri antiviolenza all'interno della Rete regionale antiviolenza e delle Reti territoriali;
- b) Abbattimento rette per la permanenza nelle strutture residenziali per donne vittime di violenza di cui al Reg. n.1/2018, con priorità per un incremento dei giorni di permanenza gratuita nella Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale, oltre gli attuali quattro giorni previsti;
- c) Individuazione di un'eventuale seconda Casa Rifugio di emergenza a valenza regionale ubicata nella zona sud delle Marche per garantire una più agevole accessibilità a donne vittime di violenza residenti in tali zone, tramite un percorso condiviso fra i gli Ambiti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Territoriali Sociali n.1, n.11, n.15, n.19 e n.22, rappresentanti dei territori provinciali di riferimento e referenti della Regione per tali politiche;

- d) Azioni di inclusione sociale e lavorativa ed azioni per la riduzione del disagio abitativo dedicate espressamente a donne vittime di violenza, sole o con figli.